

RIASSUNTO DEL ROMANZO

A True Novel (*Honkaku Shōsetsu*, 2002) è un'opera monumentale che intreccia **autobiografia, meta-narrazione, romanzo realistico ottocentesco e riflessione sulla modernità giapponese**. Mizumura costruisce un dispositivo narrativo complesso: un romanzo che finge di essere la trascrizione fedele di una storia vera, raccolta da una narratrice che porta il suo stesso nome. L'effetto è quello di un continuo gioco di specchi tra realtà e finzione.

1. La cornice autobiografica**

La narratrice, Minae, racconta la propria esperienza di giapponese emigrata negli Stati Uniti negli anni '60. Durante un soggiorno a New York incontra **Yusuke Kato**, un uomo enigmatico e carismatico, che sembra aver raggiunto una ricchezza improvvisa e inspiegabile. La sua figura affascina la narratrice, ma la sua storia rimane opaca.

Anni dopo, in Giappone, Minae incontra **Fuyuko Tsunaga**, una donna che ha conosciuto Kato intimamente e che decide di raccontarle la sua vita. Il romanzo vero e proprio nasce da questa trasmissione orale.

2. La storia di Yusuke Kato**

Il cuore del libro è la lunga narrazione della vita di Kato, che ricorda volutamente la struttura di *Cime tempestose* (che Mizumura cita esplicitamente). Kato è un ragazzo poverissimo, cresciuto in un villaggio rurale del dopoguerra. La sua intelligenza e la sua determinazione lo portano a lavorare come domestico presso la ricca famiglia Saegusa, dove conosce **Yoko**, la giovane erede della famiglia.

Tra i due nasce un legame profondo, fatto di attrazione, incomprensioni, distanza sociale e desiderio represso. Ma la differenza di classe è un muro invalicabile.

3. Ascesa e caduta**

Kato lascia il Giappone per gli Stati Uniti, dove diventa un imprenditore di successo. La sua ricchezza, però, non cancella il trauma originario: la consapevolezza di essere un outsider, un uomo senza radici, segnato da un amore impossibile.

Quando torna in Giappone, tenta di ricongiungersi con Yoko, ma la loro storia è ormai irrimediabilmente compromessa. Yoko è fragile, malata, prigioniera delle aspettative familiari. Il loro incontro tardivo è struggente e destinato al fallimento.

4. La dissoluzione**

Il romanzo si chiude con la morte di Kato, avvolta nel mistero, e con la consapevolezza che la sua vita è stata una parabola tragica: un uomo che ha cercato di superare i confini imposti dalla nascita, ma che non ha mai trovato un luogo dove appartenere.

CRITICA DELL'OPERA

1. Un romanzo che reinventa il romanzo**

Mizumura compie un gesto radicale: **riporta il romanzo giapponese alla tradizione del romanzo realistico europeo**, ma lo fa attraverso una struttura postmoderna. Il risultato è un'opera che è allo stesso tempo:

- un omaggio a *Cime tempestose*
- una critica alla modernizzazione giapponese
- una riflessione sullo statuto della narrativa
- un romanzo d'amore impossibile
- un affresco storico del Giappone del dopoguerra

Questa stratificazione è uno dei punti di forza del libro.

2. La questione della lingua**

Uno dei temi centrali è la **crisi della lingua giapponese** nell'era della globalizzazione. Mizumura, che ha vissuto negli Stati Uniti, mette in scena la tensione tra:

- il giapponese come lingua letteraria, radicata nella tradizione
- l'inglese come lingua del capitalismo globale

La cornice autobiografica serve proprio a tematizzare questa frattura.

3. Il dispositivo meta-narrativo**

La scelta di presentare la storia come “vera” è un artificio che permette a Mizumura di:

- interrogare la relazione tra memoria e finzione
- riflettere sul ruolo del narratore
- creare un effetto di distanza e al tempo stesso di intimità

Il romanzo diventa così un commento sul romanzo stesso.

4. La critica sociale**

La vicenda di Kato è una parabola sulla **mobilità sociale** nel Giappone del dopoguerra. Mizumura mostra come il mito della meritocrazia sia fragile: Kato può arricchirsi, ma non può cambiare la sua posizione simbolica. La sua ascesa economica non cancella la sua marginalità.

5. L'amore come impossibilità**

Il rapporto tra Kato e Yoko è costruito come un amore tragico, segnato da:

- differenze di classe
- incomunicabilità
- aspettative sociali
- traumi familiari

Non è un amore romantico, ma un amore “strutturale”: un meccanismo narrativo che rivela le contraddizioni della società giapponese.

6. Punti di forza**

- Ambizione formale e narrativa

- Profondità psicologica
- Capacità di fondere autobiografia, storia e finzione
- Scrittura elegante, controllata, mai compiaciuta
- Critica sociale sottile ma incisiva

7. Punti deboli (per alcuni lettori)**

- Lentezza deliberata, che può risultare eccessiva
- Struttura complessa che richiede attenzione costante
- Alcuni personaggi secondari sono volutamente opachi

Ma questi “limiti” sono parte integrante del progetto estetico di Mizumura.

Sintesi critica**

A True Novel è uno dei romanzi giapponesi più importanti del XXI secolo: un'opera che dialoga con la tradizione occidentale senza imitarla, che riflette sulla modernità senza nostalgia, che usa la forma del romanzo per interrogare la storia, la lingua e l'identità. È un libro che chiede molto al lettore, ma restituisce moltissimo.